

CONSIGLIO D'ISTITUTO COMPRENSIVO I.C. n. 5
VERBALE SEDUTA

Oggi, 29 gennaio 2014 alle ore 17,30, presso la sede di via A. Di Vincenzo n. 55 in Bologna, per discutere degli argomenti sottoposti ad O.d.g., comunicato agli interessati con lettera dd. 24.10.2013, prot. 5773/A19, sono presenti i sigg.ri:

BENINATI Sabina, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti

BONFIGLIOLI Roberta, primaria Grosso

CAVEDAGNA Stella, primaria Federzoni

CHIARINI Guido, primaria Federzoni

CORREGGIARI Anna Maria, primaria Grosso

CUTONE GABRIELLA, Infanzia Nuova Navile

FABBRI Maura, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti

FARINELLA Patrizia, primaria Grosso

GRANDI Barbara, primaria Acri

LEONI Zelinda, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti

MASSA Maria, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti

MAZZINI Gianluca, primaria Federzoni – Presidente CDI

NASTASI Giuseppa, sc. sec. I grado Testoni-Fioravanti

ROCCATO Fabrizio, primaria Grosso

RUSSO ANTONINA, Ata (IC n. 5)

E' presente il dirigente scolastico Dott. Domenico ALTAMURA.

Sono assenti i sigg.ri: sig.ra IULIANO MARIA, DSGA, CARLEO Alberto, primaria Federzoni, SERRA Antonella, Infanzia Nuova Navile, VENTURINI Patrizia, Ata (IC n. 5).

Il Presidente indica con funzioni di verbalizzante, che accetta, la sig.ra

GRANDI.

In via preliminare rispetto al dibattimento dei punti posti all'O.d.g. odierno, il Presidente, unitamente agli altri Consiglieri, solleva la questione delle conseguenze della ripetuta mancata partecipazione di membro di questo CDI. Nelle specie si tratta di due Consiglieri.

Il Dirigente ALTAMURA informa quindi il Consiglio di aver dato incarico alla Prof.ssa GIOSAFFATTO di redigere un nuovo Regolamento del CDI, sulla base altresì del Regolamento già in essere ed in questo senso il Dirigente richiede al Consiglio di comunicare alla Prof.ssa GIOSAFFATTO ogni delibera consiliare che verrà assunta, sì da trasportarla nel redigendo Regolamento, quale sorta di Testo Unico.

Chiede altresì di uniformare i testi dei verbali del Consiglio, in merito ai quali si riserva di far pervenire uno specifico modello da assumere per tutte le sedute; chiede infine sia nominato ufficialmente un Segretario verbalizzante. Il Presidente quindi chiede formale disponibilità ai membri del Consiglio, che nominano unanimemente in qualità di Segretario verbalizzante la sig.ra GRANDI e la sig.ra BONFIGLIOLI, che accettano [**delibera D0114_01**].

In merito alla constatata ripetuta assenza dei precitati membri del Consiglio, GRANDI propone di richiedere, nel frattempo, agli interessati di palesare per iscritto le loro intenzioni circa la volontà di rimanere in carica od al contrario, i giustificati motivi di assenza temporanea.

Il Consiglio si dichiara d'accordo.

1. Sul punto *sub* n. 1) ODG [Lettura e approvazione verbale seduta precedente]: Il CDI approva unanime il verbale della seduta del 13/11/2013 [**delibera D0114_02**].

2. Sul punto *sub* n. 2) ODG [Organizzazione Orario Classi per Anno scolastico 2014-2015]: Il Dirigente informa che trattasi dell'organizzazione

dell'orario delle classi riguardanti la Scuola dell'Infanzia, delle Elementari e delle Medie.

Per quanto concerne le Scuole Medie, il Dirigente informa che il Collegio dei docenti, competente sotto il profilo didattico, ha deliberato a maggioranza di attivare per il prossimo A.S. un insegnamento in 5 giorni (per 30 ore) per tutte le prime classi; ciò anzitutto per ragioni di tipo didattico, nonché per ragioni di omogeneità del termine degli orari delle lezioni e di inizio della mensa. Dà atto che preliminarmente è stato effettuato un sondaggio tra le famiglie degli alunni frequentanti l'ultimo anno delle Scuole Elementari, dal quale sono emersi pochi pareri contrari (circa 20 nuclei familiari) alla previsione dell'insegnamento su 5 giorni. In subordine, tale modalità si adeguerebbe all'attuale situazione di carenza di organico del personale amministrativo: nella giornata di sabato infatti non è previsto alcun bidello in servizio e pertanto si procede a reclutare a turno i c.d. collaboratori scolastici di altri Istituti, con tutte le possibili ripercussioni negative in ordine alla mancata conoscenza dell'ambiente in cui sono temporaneamente inseriti. FABBRINI fa presente che lo scorso anno il CDI aveva lungamente dibattuto il tema e che proprio sulla base di parere favorevole del Collegio dei docenti, era stato poi deliberato un insegnamento su 6 giorni (per due sezioni e su 5 giorni per le restanti tre sezioni). Chiede quindi raggugli. BENINATI precisa che già lo scorso anno il Collegio aveva pensato ad una formulazione su 5 giorni in tutte le sezioni per ragioni di organizzazione didattica, ma che i tempi non erano ancora maturi, cosicché la decisione di quest'anno non costituisce una contraddizione con quella dell'anno scorso, bensì è stata adottata alla luce della trascorsa esperienza di una formulazione su 6 giorni, reputata oggi quindi negativa. Il Dirigente ricorda inoltre che il Collegio dei docenti ha il ruolo di Autorità in materia didattica, che prevale sulle ragioni organizzative.

BONFIGLIOLI lamenta che ad inizio del presente A.S. è stato presentato alle famiglie un volantino recante la nuova organizzazione degli orari della Scuola Media, senza tuttavia passare attraverso il debito vaglio di questo Consiglio. Fa presente e sottolinea, inoltre come, dal punto di vista delle famiglie interessate, le Medie di questo Istituto si siano negli anni distinte positivamente, rispetto ad altre Scuole, proprio per la previsione di un'organizzazione oraria dell'insegnamento su 6 giorni. Dal punto di vista degli alunni frequentanti, evidenzia la gravosità per i minori dell'organizzazione su 5 giorni, in termini di tenuta della loro attenzione ed energia soprattutto all'ultima ora (dalle 13 alle 14), senza avere peraltro effettuato pasto alcuno. FABBRINI concorda con la sig.ra BONFIGLIOLI e chiede se le famiglie che, nel sondaggio citato dal Dirigente, hanno dato parere contrario all'insegnamento su 5 giorni potranno avere comunque la possibilità di fidarsi in una formulazione su 6 giorni. Il Dirigente conferma che non vi sarà alcuna possibilità, come peraltro occorre anche nelle altre Medie limitrofe all'IC5, ossia Imerio e Casaralta. LEONI si scusa per la non autorizzata indicazione dei nuovi orari sul volantino distribuito alle Medie, imputandone comunque la ragione a motivi di tempestività ed immediatezza rispetto ai tempi di convocazione del CDI. Fa comunque presente che, a livello di utenza, la distribuzione su 6 giorni penalizzerebbe l'Istituto, giacché gli alunni destinatari sarebbero raggruppati in poche classi e le famiglie contrarie a tale distribuzione si rivolgerebbero ad altri Istituti. Il Presidente concorda sul fatto di evitare la formazione di cc.dd. classi-ghetto, dando atto che la richiesta di insegnamento su 6 giorni da parte delle famiglie è comunque in diminuzione e pertanto chiede di reiterare le decisioni del Collegio dei docenti, in conformità con l'orientamento espresso dall'utenza del territorio relativo al bacino di utenza dell'IC5. Il Dirigente intende avanzare

formalmente le proprie scuse al Consiglio tutto per la mancata preventiva richiesta di autorizzazione circa la pubblicazione dei nuovi orari nel volantino presentato ad inizio A.S., di cui comunque si assume la piena responsabilità. Sottolinea, per altro verso, la tendenza anche nelle Scuole Superiori verso un'organizzazione dell'insegnamento su 5 giorni. Il CDI pertanto delibera per l'A.S. 2014-2015 una distribuzione oraria su 5 giorni dell'insegnamento nelle classi prime delle Scuole Medie [**delibera D0114_03**]. Astenuti: BONFIGLIOLI e FABBRI

Per quanto concerne le Scuole Elementari, il Presidente ricorda al nuovo Dirigente che già lo scorso anno il CDI ha deliberato una distribuzione dell'orario scolastico su 5 giorni, omogenea per tutti i plessi di riferimento (v.delibera D0913_12), sul quale il Dirigente concorda.

Per quanto concerne le Scuole dell'Infanzia, il Dirigente informa anzitutto il CDI che sono pervenuti i codici ministeriali relativi ai plessi <GIOSTRA> con 2 sezioni presso la primaria ACRI e <FERDERZONI> con 3 sezioni presso la primaria FEDERZONI, col presente A.S. acquisiti all'IC5 e che pertanto sono entrati a tutti gli effetti nell'organizzazione statale. In merito, rileva la necessità di uniformare gli orari dei predetti plessi di ex gestione comunale, che si svolgono attualmente su 10 ore/die di scuola, con quelli della NUOVA NAVILE (già facente parte dell'IC5), presso cui sono in vigore nove ore/die. Si tratta di un problema organizzativo di personale, connesso alla diversità di regime sussistente tra le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) degli Enti Locali (Comune), ove è previsto un cospicuo monte ore annuo e quello stabilito dal CCNL comparto Ministero, a mente del quale ultimo, invece, le ore di servizio sono limitate a 25, ossia 10 h. x 5 gg. Per venire alla situazione dei due plessi in questione, allo stato attuale sono previsti n. 2 insegnanti che, in ragione e causa del visto rigido regime orario,

non hanno possibilità alcuna di effettuare il c.d. passaggio di consegne della classe e quindi di compresenza, addirittura nemmeno per un minuto. La proposta che proviene dalle insegnanti interessate sarebbe quella di articolare la scuola su 9 ore giornaliere, da svolgere dalle 8 alle 13 e dalle 12 alle 17, con una sovrapposizione oraria nella fascia 12 –13, in modo da poter realizzare il predetto passaggio di consegne, soprattutto coi genitori dei piccoli. Il Presidente richiama l'attenzione sull'incidenza della modifica dell'orario anche sui successivi anni della Scuola in questione. BONFIGLIOLI chiede sia comunque fornita garanzia dello svolgimento dei pre- e post-scuola. Su proposta di ROCCATO, pienamente condivisa anche dal Dirigente, il CDI all'unanimità delibera, pertanto, che l'orario di tutte le Scuole dell'Infanzia si svolga per 9 ore al giorno, dalle ore 7.30 alle ore 16.30 con sovrapposizione di un'ora, richiedendosi all'Amministrazione l'impegno di trovare col Comune di Bologna una soluzione per garantire la copertura della fascia oraria dalle 16.30 alle 17.30 [**delibera D0114_04**].

3. Sul punto *sub* n. 3 ODG [Criteri di Ammissione classi prime]: Il Dirigente illustra il lavoro effettuato dalla Commissione circa i criteri di ammissione alle classi prime, come da proposte allegate, che ha distinto rispettivamente ai parr. *sub* A (Scuola primaria) e *sub* B (Scuola Secondaria di primo grado) i tre principali criteri, ossia di stradario, fuori stradario e anticipatori.

Con riguardo alla Scuola Primaria, su proposta di GRANDI, il CDI delibera all'unanimità che il criterio relativo a <<*Nucleo monogenitoriale (un solo genitore esercente la potestà genitoriale)*>> sia previsto anche nella Scuola primaria, rispettivamente quale punto *sub* 1.3., dopo il criterio <<*Alunni con fratelli o sorelle di età inferiore a 14 anni*>>, e *sub* 2.2., dopo il criterio <<*Alunni con fratelli o sorelle frequentanti le scuole primarie e/o dell'infanzia di IC5*>> e che il genitore che esercita in via esclusiva la potestà genitoriale

fornisca idonea documentazione in merito (stato anagrafico, provvedimento giudiziale, etc.) [**delibera D0114_05**]. Il CDI delibera unanime che il citato criterio sia altresì aggiunto quale punto *sub* 2.3., par. 2, dei criteri previsti in caso di esubero per l'accoglimento delle domande di iscrizione a 40 ore [**delibera D0114_06**].

Con riguardo alla scuola secondaria di primo grado, dopo ampio dibattito e su impulso di CORREGGIARI, il CDI delibera unanime di prevedere un nuovo criterio relativo a <<Alunni con genitori che **hanno la sede di lavoro nello stradario**>> e che tale nuovo criterio sia inserito *sub* nuovo punto 1.5. e quale nuovo paragrafo 3, prima del paragrafo dedicato a <<Alunni residenti fuori dallo stradario d'Istituto>> [**delibera D0114_07**]. Il CDI delibera unanime di modificare il criterio *sub* punto 1.4. con la seguente formulazione: <<Alunni con entrambi i genitori che svolgono **un lavoro anche in fascia pomeridiana**>> [**delibera D0114_08**].

4. Sul punto *sub* n. 4) ODG [Criteri di formazione classi prime]: Il Dirigente espone i criteri come da prospetto allegato, sottolineando che il loro ambito di applicazione riguarda solo le Elementari e le Medie, giacché per le scuole dell'Infanzia vi provvede il Comune. Il Dirigente illustra quindi le modalità di accoglienza degli alunni alle scuole dell'Infanzia, per le quali esiste una convenzione che prevede la competenza in capo al Comune, appunto, di accogliere le domande e di definirne la graduatoria. CUTONE rileva l'elevata richiesta di alunni stranieri che frequentano la NUOVA NAVILE. Su proposta di CAVEDAGNA, col consenso espresso del Dirigente, il CDI delibera che gli esaminati criteri per la formazione delle classi siano applicati anche nel caso di inserimento di alunni in corso di A.S. [**delibera D0114_08**].

5. Sul punto *sub* n. 5) ODG [Ratifica delibera di assestamento E.F. 2013 ed approvvigionamenti]: Il Dirigente precisa che sono arrivati i finanziamenti per la

spesa di pulizia in appalto (relativa ai mesi di gennaio e febbraio), oltre a circa 20mila € per la fornitura dei libri di testo della scuola primaria, nonché le somme provenienti dai genitori per i laboratori pomeridiani. Il CDI approva unanime le predette variazioni di bilancio della P.A. 2013 dal 14.11.2013 al 31.12.2013, con la precisazione di porre la voce sub n. 35 (finanziamento genitori al funzionamento didattico A.S. 2013/2014) nell'aggregato Z con destinazione d'uso [**delibera D0114_09**].

6. Sul punto *sub* n. 6) ODG [Varie ed eventuali]: NASTASI informa che 60 scuole hanno aderito all'iniziativa "Dona il cibo" e che in tali scuole il giorno 25 febbraio p.v. sarà presente personale volontario all'uopo munito di scatoloni per coloro che vorranno provvedere alla donazione.

Il Dirigente comunica che il Comune ha richiesto di costituire una Commissione Mensa per le scuole dell'Infanzia e per le Elementari dell'IC5. Il CDI propone di prevedere per ciascun ordine di scuola (complessivamente 6 plessi) due persone, di cui una in veste di sostituto. Il Dirigente comunica che chiederà ai rappresentanti delle Classi di ciascun plesso di indicare il relativo nominativo.

Il Presidente informa dell'esistenza di un Coordinamento dei Consigli di Istituto formato dai genitori e che si riunirà il 31 gennaio p.v., invitando i presenti a parteciparvi liberamente.

Il Dirigente comunica che il FIS di quest'anno è ben inferiore rispetto a quello dell'anno precedente (€. 40mila rispetto ad €. 100mila); tuttavia, sussiste ancora dal *budget* 2012 la somma di €. 24.584,10.

La seduta si chiude ad ore 20:30.

Il Presidente

Gianluca Mazzini

Il Segretario

Barbara Grandi